

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO SUL SITO NATURA 2000

CONSIDERATO CHE l'Azienda Agricola Mimosa, in qualità di possessore temporaneo, è propensa ad eseguire un intervento di ripristino e risanamento di un soprassuolo artificiale a prevalenza di Pino nero (*Pinus nigra* J.F.Arnold), fortemente danneggiato da un incendio boschivo avvenuto durante l'estate del 2017, di proprietà del comune di Poggio Bustone, sito in località *Poggio Bustone-Campi della Rocca*, particella n.36b del P.G.A.F. per una superficie di 13,12 ettari;
CONSIDERATO CHE l'intervento ricade nella Z.P.S. (IT6020005) denominata *Monti Reatini* istituita sensi della Direttiva Uccelli 79/409/CEE;

VISTI i fattori di minaccia alla stabilità del sito;

VISTO il Piano di Gestione e Regolamentazione della Z.P.S.;

VISTO l'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Regolamento della Regione Lazio n.1/2010

CONSIDERATO che nel bosco oggetto d'intervento non vi sono esemplari di *taxus* ed *Ilex* i quali caratterizzano l'*Habitat* prioritario

CONSIDERATO che il P.G.A.F., adottato dall'Ente proprietario con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 11/08/2015, è in fase di approvazione da parte della Regione Lazio;

CONSIDERATO che il risanamento ha come obiettivi la conservazione e sostenibilità degli ecosistemi forestali, infatti trattasi di opere utili a favorire la ricostituzione del soprassuolo promuovendo la rinnovazione delle specie autoctone tramite la disseminazione naturale e la successione di quelle già affermate, riducendo la copertura e la presenza delle conifere.

CONSIDERATO che il progetto ha finalità di miglioramento, ripristino e conservazione del bosco percorso da incendio.

CONSIDERATO che il Piano di Gestione e Regolamentazione della Z.P.S. prevede gli interventi selvicolturali finalizzati a sostituire gradualmente il bosco di conifere alloctone con le latifoglie autoctone

<p>VERIFICATO CHE:</p> <p>A) Breve descrizione del sito Natura 2000 Z.P.S. Monti Reatini</p>	<p>IT 6020005 – <i>Monti Reatini</i></p> <p>L'area presenta un elevato interesse naturalistico con presenza di un'elevata ricchezza di specie fra tutti i gruppi zoologici e di numerose specie floristiche endemiche.</p> <p>Codice Habitat: Faggete degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>.</p> <p>Il sito è rappresentato in prevalenza da foreste di caducifoglie con praterie alpine e sub-alpine, presenta anche un'elevata diversità di fauna selvatica.</p> <p>Mammiferi</p> <p>Canis lupus – Rhinolophus euryale – Rhinolophus ferrum-equinum - Rhinolophus hipposideros.</p> <p>Ursus arctos – Myotis myotis – Myotis Capaccinii - Miniopterus schreibersi</p> <p>Uccelli</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Milvus migras ◦ Falco peregrinus ◦ Apus melba ◦ Dendrocopos leucotos ◦ Pernis apivorus ◦ Alcedo atthis ◦ Lanius collurio ◦ Caprimulgus europaeus ◦ Lullula arborea ◦ Anthus campestris ◦ Aquila chrysaetos <p>Rettili</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Elaphe quatuorlineata <p>Anfibi</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Salamandrina Terdigitata ◦ Bombina variegata
<p>B) Breve descrizione del progetto/piano</p>	<p>L'intervento selvicolturale prevede il risanamento della pineta a prevalenza di pino nero indicata come la particella n. 36b del P.G.A.F. per una superficie di 13,12 ettari, tramite il taglio delle piante di conifera irreversibilmente danneggiate dal fuoco e la succisione delle ceppaie e delle piante di latifolia anche esse irreversibilmente danneggiate. L'abbattimento sarà eseguito con la motosega, le ramaglie saranno in parte triturate con ripetuti passaggi di motosega, parte allontanate ed in parte riutilizzate in loco per gli interventi di sistemazione idraulica (cordonate). L'esbosco del materiale legnoso avverrà con gli animali muli e cavalli fino a raggiungere la viabilità principale.</p> <p>Realizzazione delle cordonate per una lunghezza complessiva di 1.077 metri lineari; con questa opera gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono quelli di contrastare in modo efficace i fenomeni d'erosione superficiale impedendo piccoli movimenti franosi, regolando il deflusso superficiale delle acque superficiali e non permettendo che queste acquistino un'energia tale da movimentare gli strati superficiali sciolti del substrato creando una riduzione dello strato attivo e con un movimento di terreno verso le zone poste a valle del versante. Il materiale impiegato per realizzare la cordonata svolge nel tempo un'efficientissima azione di consolidamento procurando una notevole stabilità dei versanti. Infine è prevista la posa in opera di una recinzione perimetrale da realizzare ex-novo per una lunghezza complessiva di 1.760 metri lineari. Questa infrastruttura sarà realizzata con pali in legno infissi nel terreno a cui verranno ancorati n. 4 ordini di filo di ferro zincato liscio. La recinzione ha un'altezza complessiva fuori terra di 1,30m ritenuta adeguata a proteggere prudenzialmente la pineta dall'eventuale ingresso di</p>

	bovini ed equini senza ostacolare il passaggio della fauna selvatica favorendo così la più rapida possibile ricostituzione del bosco
C) <i>Descrizione degli eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto sul sito Natura 2000.</i>	<p>Il disturbo dell'intervento selvicolturale è limitato soltanto alla fase di cantiere che comunque si svolge in prossimità del centro abitato, la superficie interessata dall'intervento è di dimensioni ridotte rispetto alla superficie coperta da boschi presenti nell'intero comprensorio la fauna presente percorrendo brevi distanze è in grado di trovare rifugio in altri siti.</p> <p>Le operazioni di taglio e l'apertura dei cantieri rivestono carattere di temporaneità, l'imposto per la sosta temporanea del legname ed il caricamento degli assortimenti legnosi sono situati al di fuori dell'area boscata e non sono previste opere di movimento terra, poiché lo stato attuale dei piazzali permette il regolare svolgimento delle operazioni di carico.</p>
D) <i>Valutazione della significatività dei possibili effetti per valutare la significatività dell'incidenza, dovuta all'interazione fra i parametri del piano/progetto e le caratteristiche del sito.</i>	<p>Non si prevede un'alterazione dell'area oggetto d'intervento né una frammentazione degli <i>Habitat</i> da cui dipendono le specie di interesse comunitario.</p> <p>Le operazioni previste nel progetto tendono a non interferire con gli <i>Habitat</i> (prioritari e non) censiti nel sito: non si stimano sottrazioni di superficie né frammentazione di <i>Habitat</i> dovuti a sottrazione di specie o di biomassa significativa, si favorisce la ricostituzione del soprassuolo tramite l'opera di risanamento. Il bosco si ricostituirà tramite la disseminazione naturale ed il riscoppio delle ceppaie oggetto di succisione.</p>
E) <i>Misure di mitigazione</i>	<p>Per ridurre il disturbo legato alla fase di cantiere sono state inseriti i seguenti accorgimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le lavorazioni prevedono l'esbosco con animali - Favorire l'espansione delle latifoglie autoctone rispetto alla conifera alloctona - La gestione del cantiere prevede l'ottimizzazione della resa delle maestranze in particolare avverrà quasi contemporaneamente il taglio e l'esbosco del legname al fine di ridurre la presenza antropica in bosco - Conservazione del legno morto e di almeno n. 2 piante per ettaro secche o a terra - Conservazione di tutte le latifoglie che non sono state irreversibilmente danneggiate dal fuoco
F) <i>Gestione del sito</i>	Il progetto riguarda misure che sono state concepite unicamente per garantire lo sviluppo e la conservazione del soprassuolo.

CONSIDERATO che il progetto ha finalità migliorative, di recupero ambientale e di ripristino di un bosco percorso dal fuoco, e che lo stesso segue le indicazioni riportate nel P.G.A.F. e del Piano di Gestione e Regolamentazione della Z.P.S. *Monti Reatini*.

Non si procede alla redazione della Valutazione di Incidenza.



Il professionista incaricato
Dott. Agr. Pierantonio Pitoni